



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Agli Studenti iscritti al II anno
della Scuola di specializzazione per le
professioni legali
Università degli studi *Mediterranea* di
Reggio Calabria

Per opportuna conoscenza si comunica alle SS.LL. quanto segue, facendo sin d'ora riferimento ai regolamenti di Ateneo e alle competenti leggi per quanto non espressamente previsto nella presente circolare.

La Scuola di Specializzazione per le professioni legali, prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398, e disciplinata dal Decreto MURST 21 dicembre 1999, n. 537 è struttura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Ha l'obiettivo formativo di sviluppare l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti le professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

La gestione organizzativa della Scuola e la programmazione delle attività didattiche sono curate da un Consiglio Direttivo composto da dodici membri, di cui sei professori universitari di discipline giuridiche ed economiche designati dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, due magistrati ordinari, due avvocati e due notai scelti dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'ambito di tre rose di quattro nominativi formulate rispettivamente dal Consiglio Superiore della Magistratura, dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Nazionale del Notariato. Il Consiglio direttivo e la Scuola stessa sono presieduti da un Direttore, eletto dal Consiglio stesso nel proprio seno tra i professori universitari di ruolo e nominato con decreto rettorale .

Direttore della Scuola è il Prof. Sebastiano Ciccarello.

La Scuola ha la durata di due anni non suscettibili di abbreviazioni ed è articolata in un anno comune e nei successivi indirizzi giudiziario-forense e notarile. Su decisione del Consiglio Direttivo le lezioni per l'indirizzo notarile del secondo anno verranno assicurate mediante apposita convenzione con la Scuola di notariato dello Stretto "S. Pugliatti".



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Le attività didattiche della Scuola, in conformità all'ordinamento didattico e sulla base di un calendario fissato all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio Direttivo, per un totale di almeno 500 ore assicurano ampio spazio alle attività pratiche, seminari, stages e tirocini.

Salvo particolari esigenze didattiche ed organizzative il calendario verrà articolato su due pomeriggi (lunedì e venerdì) e una mattina (sabato) a settimana.

La frequenza alle attività didattiche della scuola è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore di attività didattiche nei due anni comportano l'esclusione della Scuola.

Le assenze per gravidanza o malattia ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, superiori alle 130 ore complessive nei due anni, comportano l'esclusione dalla Scuola.

Qualora il numero di assenze, giustificate e non giustificate, superi le 120 ore nel biennio, lo specializzando sarà tenuto comunque alla ripetizione di un anno, previo deliberato del Consiglio direttivo.

Gli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione sono tenuti al pagamento delle tasse secondo le modalità e i tempi previsti dal manifesto degli studi e al relativo bando di ammissione.

Sono tenuti ad un comportamento deontologicamente corretto e consono al livello di istruzione superiore cui appartiene la Scuola.

Lo specializzando è sottoposto da parte dell'intero corpo docente della Scuola a valutazione diretta a verificare la presenza in aula, la fattiva partecipazione, lo svolgimento di esercitazioni e stages, la disciplina e quant'altro ritenuto utile dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo della scuola secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del DM 21 dicembre 1999, n. 537.

Le verifiche intermedie di ammissione all'esame finale verranno organizzate su **quattro** prove ciascuna dedicata ad uno dei quattro principali settori disciplinari: del diritto privato (diritto civile e processuale civile, diritto del lavoro, diritto commerciale) del diritto penale e processuale penale, del diritto amministrativo, dell'area residuale.

Riguardo ai primi tre gruppi disciplinari sopra elencati, saranno proposte allo specializzando tre diverse tracce che potranno essere: pareri, temi, atti sugli argomenti trattati a lezione.

Il candidato dovrà svolgere una delle tre tracce proposte, a sua scelta.

Il tempo a disposizione sarà di 4 ore e il candidato potrà svolgere il compito con l'ausilio di codici annotati.



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Riguardo l'area residuale, la verifica sarà effettuata su 2 materie scelte a sorteggio, fra le seguenti discipline: Diritto Tributario, Deontologia Giudiziaria e forense, Ordinamento giudiziario e forense, Teoria e tecnica dell'argomentazione, Diritto Ecclesiastico, Giustizia Costituzionale, Diritto dell'Unione Europea e prevederà una prova scritta, consistente nella risposta brevemente argomentata a 5 quesiti sugli argomenti trattati a lezione per ciascuna delle 2 materie sorteggiate.

Il sorteggio sarà effettuato in aula durante il mese di Maggio.

Il giudizio sarà espresso in decimi.

Ciascuna prova si intende superata quando abbia riportato la votazione di almeno 6/10.

Condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale è aver superato tutte le prove.

Non è quindi prevedibile alcuna possibilità di recupero delle insufficienze.

Nel caso di giudizio sfavorevole, lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Nel caso di obiettivo, insuperabile e giustificato impedimento a sostenere la prova scritta nel giorno previsto, il candidato sarà ammesso dal Direttore a sostenere la prova in una data appositamente fissata.

Le verifiche intermedie si svolgeranno a partire dal mese di **Maggio 2008** e quelle dell'area residuale almeno un mese dopo l'effettuazione del sorteggio, secondo un calendario che sarà al più presto disponibile sul sito web della Scuola.

Prima della fine dei corsi, potranno essere svolte **esercitazioni** a cura del docente del singolo insegnamento.

Le esercitazioni svolte corredate di sintetica motivazione, soprattutto nel caso di giudizio negativo, saranno inoltrate alla Segreteria della Scuola e faranno parte del curriculum dello specializzando.

Per quanto attiene alla presentazione ed ai requisiti della **tesi finale**:

- l'argomento dovrà essere scelto tra quelli trattati durante le lezioni del biennio. L'elaborato deve avere preferibilmente carattere interdisciplinare ed il candidato dovrà dare prova di adeguata capacità nell'argomentazione giuridica e nel collegamento tra i vari profili del tema o della questione.
- non può avere ad oggetto lo stesso argomento della tesi di Laurea in riferimento alla quale si richiede una dichiarazione attestante titolo e docente relatore.
- ciascun docente afferente alla Scuola deve assicurare la propria disponibilità a seguire un numero non superiore a cinque di tesi.



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

- Al fine di assicurare pari opportunità agli specializzandi, la scelta del docente avverrà mediante apposita richiesta da presentare personalmente, da protocollare e depositare presso la Segreteria della Scuola nel periodo dal **5 al 10 di Maggio 2008**;
- le domande, presentate sub condizione si considereranno perfezionate con il successivo giudizio favorevole del Consiglio Direttivo rilasciato ad avvenuto svolgimento e correzione delle prove intermedie e comunque non oltre il **25 di luglio 2008**;
- La presentazione delle tesi presso la segreteria amministrativa della Scuola dovrà avvenire entro e non oltre il **13 settembre** al fine di consentire lo svolgimento dell'esame finale entro la prima decade del **mese di ottobre 2008**.

Ai fini del **punteggio di ammissione all'esame finale** si terrà conto dei seguenti parametri:

- 1) numero punti conseguiti in base all'esito complessivo della verifica intermedia di passaggio dal I al II anno come riportato sulla circolare del 03.05.07.

A tal fine si precisa che, trattandosi di prove dirette a recuperare l'insufficienza anche in rispetto alle posizioni acquisite dagli altri specializzandi, il voto attribuito nelle prove di recupero con esito positivo, non può che essere pari a 6/10.

- 2) i punteggi (espressi in decimi) riportati nelle 4 verifiche per l'ammissione all'esame finale.

Al punteggio di ammissione così delineato, la Commissione in sede di discussione dovrà aggiungere le seguenti valutazioni:

- 3) valutazione del relatore sul contenuto della tesi (espresso in decimi);
- 4) valutazione dell'intera commissione sulla discussione della tesi (espresso in decimi).

Qualora il punteggio riportato dallo specializzando nei primi 2 punti sia pari almeno a 40/50 è data facoltà allo specializzando di acquisire un bonus di ulteriori punti attribuibili dal Consiglio Direttivo sulla base dei seguenti requisiti:

- contenuto eccellente della tesi certificato dal relatore
- curriculum dello specializzando
- partecipazione a tavole rotonde e seminari organizzati dalla Scuola

Reggio Calabria 07.02.08

f.to
Il Direttore della Scuola
Prof. Sebastiano Ciccarello